

## CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI SOC.COOP.VA IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA CARLO SERASSI 7 -24125 BERGAMO (BG)  
Capitale sociale Euro 1.028.575 di cui Euro 1.027.075 versati  
Codice fiscale, Partita IVA e nr. Registrazione Registro Imprese BG 03188760163  
Iscritta al Registro Imprese di BERGAMO - REA n. BG000000356765  
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il n. A131392

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori soci/azionisti ,

il documento di bilancio alla data del 31 dicembre 2024 che sottoponiamo quest'oggi alla vostra attenzione, evidenzia un risultato di gestione positivo pari a Euro 129.982, un dato certamente significativo che trova conferma anche nella solidità patrimoniale e finanziaria della vostra cooperativa. Questi dati immediatamente numerici occorre sottolineare essere espressione di molteplici attività, assunzione di impegni e realizzazione di azioni svolti nel corso dell'esercizio.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

CSA COESI è un'iniziativa cooperativa vocata a realizzare un'ampia gamma di servizi a favore degli utenti serviti nell'ambito cooperativo e, più in generale, nel comparto no-profit, con particolare attenzione al territorio bergamasco.

I numeri sopra accennati e puntualmente declinati in tutti gli aspetti utili ad una lettura critica dell'andamento gestionale del 2024, sono alla fine espressione dell'ambizione di CSA Coesi di saper fornire servizi a 360° alla cooperativa cliente, in modo da essere il partner esclusivo per la gestione amministrativa/fiscale/giuslavoristica della stessa.

Oltre all'ambito cooperativo CSA Coesi offre servizi agli ETS e Fondazioni, ma principalmente, alle Associazioni e sta diventando un player importante sul territorio quale supporto alle attività di queste realtà del terzo settore piccole, ma molto diffuse.

La penetrazione sul territorio di CSA Coesi è molto elevata al momento ed è fondamentale che il centro servizi continui ad offrire consulenze di adeguata professionalità a costi concorrenziali rispetto alle alternative presenti sul territorio.

Vi possiamo in questo contesto assicurare che CSA Coesi tiene costantemente monitorati i bisogni "interni" del centro servizi, con altrettanta attenzione si presta attenzione ai bisogni "esterni" espressi dalle cooperative clienti (detti bisogni in alcuni casi sono sovrapponibili). Di seguito trovate indicazione dei target valutati come strategici, che permettono al CSA di stare sul mercato in posizione concorrenziale, fornendo altresì risposte alle cooperative sia in termini di prezzi, di professionalità e di completezza dei servizi offerti. Crediamo fermamente che questi progetti possano rafforzare ed ulteriormente aumentare la penetrazione di CSA Coesi sul territorio.

CSA Coesi ritiene importante ricercare e realizzare soluzioni innovative che permettano di realizzare consulenze professionali adeguate a costi molto concorrenziali. Per questo l'utilizzo di tecnologie innovative è visto come uno step cui prestare estrema attenzione. Sappiamo che i nostri concorrenti stanno facendo, o faranno nel prossimo futuro, valutazioni analoghe, anche loro spinti dalla difficoltà a reperire risorse professionali sul mercato. Questo cambio di approccio nell'attività lavorativa potrà dare, a nostro avviso, anche ulteriori effetti positivi: una migliore qualifica professionale del personale, che liberato da attività manuali/ripetitive, potrà dedicarsi ad attività con maggior valore aggiunto con un contenuto professionale più alto.

Soluzioni tecnologiche innovative, quali ad esempio l'utilizzo di database con reportistica integrata di facile utilizzo, automazioni di processi o utilizzo di soluzioni di IA sperimentate all'interno del CSA possono inoltre essere un buono spunto da proporre alle cooperative clienti (ovviamente in ambiti differenziati).

Altra tematica molto importante, soprattutto in un'ottica di sviluppo, ed anche in termini di risposta a bisogni dei clienti nel medio periodo, è quella degli ESG. Quando parliamo di ESG ci riferiamo in particolare alla valutazione di impatto ambientale, in quanto il mondo delle cooperative è già abituato a presentare rendiconti sul tema dell'impatto sociale. Su questo argomento (supporto per bilancio di sostenibilità ambientale) CSA Coesi sta iniziando ad elaborare una strategia di sviluppo, in quanto riteniamo scontato che questo tema sarà importante anche per alcune delle cooperative servite con la conseguenza di generare la richiesta di supporto tecnico certamente rilevante.

La progettazione Europea è un ambito in cui CSA Coesi sta investendo ormai da oltre due anni. Dopo una prima sperimentazione in un tavolo ristretto composto da CSA Coesi ed alcuni consorzi, è emerso che l'importante potenzialità quale fattore di sviluppo progettuale quindi particolarmente meritevole di attenzione. È un settore in cui però è essenziale avere professionalità adeguate, sia in termini di conoscenza della materia sia in termini di proprietà dei linguaggi da utilizzare.

Su tutte le tematiche strategiche accennate sopra, CSA Coesi ha proceduto anche nel corso dell'esercizio che oggi rendicontiamo, con un approccio molto pragmatico, ma al tempo stesso, crediamo, efficace: costruire per ogni progetto un proprio "pilota", basato sulla realtà di CSA, così da generare le conoscenze e competenze necessarie ed utili a meglio fornire supporto e consulenza alle cooperative servite. È questo un approccio sperimentato su altri progetti che si è rivelato particolarmente valido.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato inoltre dall'attività di programmazione del futuro prossimo della vostra cooperativa: difatti è stato elaborato un piano strategico per il 2024 – 2026 che ha visto l'impegno sia del gruppo degli amministratori, sei dei responsabili che della stessa compagine sociale. Il valore degli investimenti delineato a sostegno e concretizzazione degli ambizioni target da realizzare si sostanzia in 4,5 milioni di euro; un impegno invero notevole che si prospetta dopo aver ultimato solo a fine 2023 l'intervento di ristrutturazione della nostra sede con un investimento di oltre 2,5 milioni di euro.

Appare in questa sede indispensabile dare piena evidenza che i risultati gestionali dell'esercizio 2024 si sono definiti su valori migliori di quelli programmati, fatto questo che ci porta ad affrontare il nostro futuro con decisione, gettando il cuore oltre l'ostacolo dei valori importanti che declinano la sfida.

Maggiori dettagli sulle attività e i valori ispiratori di CSA COESI sono riportati nel bilancio sociale, documento che assolve gli obblighi di reportistica e trasparenza gestionale.

### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Si sottolinea che lo scopo mutualistico della Società Consortile viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, il quale stabilisce che la società intende esercitare in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di tutti gli altri soggetti interessati alle loro attività.

In particolare la società intende svolgere in via principale l'attività prevista dall'art.2 comma 1 lettera m) del decreto Legislativo 3.7.2017 n.112 e successive modifiche ed integrazioni e cioè *"servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore"*.

Al fine della qualificazione di Società Consortile a mutualità prevalente, come previsto dall'art.2512 c.c., la Società Consortile ai sensi dell'art. 2514:

- a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

- d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della Società Consortile, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori debbono documentare la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 c.c.

Si segnala infine che la società opera verso Cooperative e ETS per una percentuale superiore al 70%, come previsto dallo Statuto sociale.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

Il 2024 è stato caratterizzato da una crescente instabilità geopolitica, con conflitti regionali che hanno avuto ripercussioni globali. La capacità della comunità internazionale di affrontare queste sfide rimane cruciale per garantire la pace e la stabilità nel prossimo futuro.

La scena geopolitica internazionale è stata dominata da due conflitti significativi: la guerra in Ucraina e l'escalation delle ostilità tra Israele e Palestina. Entrambi hanno avuto ripercussioni profonde non solo sulle regioni direttamente coinvolte, ma anche sull'economia globale, influenzando mercati, politiche energetiche e stabilità internazionale.

Nel 2024, la situazione tra Israele e Palestina è peggiorata drasticamente. La Striscia di Gaza ha vissuto un anno di guerra e sofferenza, con intensi bombardamenti che hanno causato gravi perdite umane e distruzione delle infrastrutture. L'allargamento del conflitto all'Iran ha innescato una escalation che ha aumentato l'instabilità nella regione, coinvolgendo anche altri attori internazionali e complicando ulteriormente gli sforzi diplomatici per una soluzione pacifica.

I conflitti in Ucraina e Palestina hanno avuto significative ripercussioni economiche a livello globale. Le tensioni geopolitiche hanno contribuito all'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, alimentando l'inflazione in molti paesi. Le catene di approvvigionamento internazionali hanno subito interruzioni, influenzando negativamente la produzione industriale e il commercio globale. Inoltre, l'incertezza politica ha portato a una volatilità dei mercati finanziari, rendendo più complessa la pianificazione economica per governi e imprese.

Nel 2024, l'economia italiana ha affrontato diverse sfide, tra cui persistenti pressioni inflazionistiche e tensioni geopolitiche. Nonostante ciò, alcuni indicatori economici hanno mostrato segnali positivi, mentre altri hanno evidenziato la necessità di interventi mirati per sostenere la crescita.

Secondo i dati ISTAT, nel 2024 il PIL italiano è cresciuto dello 0,5%, leggermente al di sotto delle previsioni governative che stimavano un incremento dell'1%. Nel quarto trimestre, il PIL ha registrato una crescita dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, indicando una moderata espansione economica. Tuttavia, l'economia ha mostrato segni di stagnazione nella seconda metà dell'anno, sollevando preoccupazioni sulle prospettive future. L'inflazione ha continuato a rappresentare una sfida significativa nel 2024. Nonostante gli sforzi della Banca Centrale Europea per contenere l'aumento dei prezzi, l'inflazione nell'Eurozona è rimasta elevata, influenzando negativamente il potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese.

Il settore dei servizi ha mostrato una crescita moderata nel 2024. Dopo un'espansione nel primo trimestre, la crescita dei servizi ha rallentato nel secondo trimestre, pur rimanendo positiva. Questo rallentamento è stato attribuito a una domanda interna debole e a condizioni economiche globali incerte.

Il settore della cooperazione sociale ha registrato segnali contrastanti nel 2024. Il numero complessivo delle cooperative sociali italiane è diminuito del 5,6% tra il 2017 e il 2022, indicando una tendenza alla contrazione del settore. Inoltre, le cooperative sociali hanno affrontato sfide legate all'aumento dei costi operativi e all'incertezza economica, sottolineando la necessità di politiche di sostegno per garantire la loro sostenibilità e crescita futura.

In conclusione, nel 2024 l'Italia ha mostrato resilienza di fronte a un contesto economico complesso. Tuttavia, per garantire una crescita sostenibile, sarà fondamentale implementare politiche economiche efficaci, promuovere l'innovazione e sostenere settori chiave come la cooperazione sociale.

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

CSA Coesi è un centro servizi che si occupa prevalentemente di elaborazioni paghe e contabilità per le cooperative e per gli altri enti del terzo settore. La penetrazione di CSA Coesi riferita alle cooperative è la più alta in Italia se confrontata con gli altri Centri Servizi di Confcooperative. Questo grazie ad una professionalità adeguata, una costante attenzione al cliente e l'applicazione di tariffe particolarmente competitive.

Questo scenario non deve però fare dimenticare che la tecnologia sta radicalmente cambiando il mondo del lavoro e l'approccio ai servizi. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di altri strumenti che entreranno via via sempre più diffusamente nella pratica quotidiana cambierà, a nostro avviso, radicalmente alcuni processi al momento considerati come scontati. Per questo motivo CSA Coesi sta lavorando su progetti legati all'innovazione, all'applicazione di strumenti di analisi basati su database strutturati, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, alla gestione e verifica della sostenibilità (ESG), e ad altri servizi consulenziali più tipici delle società di servizi.

È strategico per il Consiglio d'Amministrazione affrontare le sfide per tempo, ed essere pronti anziché subire quello che il mercato andrà a richiedere nel prossimo futuro. Questo comporterà alcuni investimenti, sui quali CSA Coesi si è confrontato anche con il sistema nazionale, e per i quali ha richiesto un contributo alla stessa ICN.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda la nostra cooperativa, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo e caratterizzato dal consolidamento delle modifiche organizzative e delle sinergie positive legate alla ristrutturazione della sede di via Serassi; la società è continuamente alla ricerca di ambiti di miglioramento organizzativo e della qualità delle proposte ai clienti.

Questi fatti rilevanti sul piano dell'impegno e del lavoro del personale e della fluidità dei processi operativi, non hanno impedito che la vostra cooperativa potesse comunque incrementare il proprio volume di affari in quasi tutti i settori operativi che la qualificano.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 4.684.286, mentre il valore della produzione si attesta a 5.373.096, mantenendosi abbondantemente sopra la soglia dei 5 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio di rispettivamente di euro 315.353 per il fatturato e di euro 361.657 per quanto attiene il valore della produzione.

I costi di produzione sono stati pari ad euro 5.137.570, con un incremento di euro 377.178 rispetto al precedente esercizio. In tale voce sono registrati i principali costi della nostra realtà, ossia i costi del personale che realizza i servizi resi ai nostri clienti ed i costi per consulenze, anche queste principalmente tese alla gestione dei servizi legati alla formazione, progettazione e di compliance. Anche i costi legati alle licenze software, che caratterizzano la nostra offerta, rivestono una certa significatività. Da segnalare ulteriori variazioni, in parte derivanti dalla ristrutturazione già accennata in precedenza: i costi per gli ammortamenti e l'impatto degli interessi passivi, legati ai finanziamenti per la ristrutturazione della sede che, grazie ad una attenta gestione delle risorse, sono stati parzialmente compensati da valori positivi degli interessi attivi maturati sui conti correnti. Si rimanda comunque ai dettagli forniti nella Nota Integrativa per maggiori informazioni.

Si forniscono di seguito alcuni riclassificati della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, con alcuni indici. Si segnala a questo proposito che gli indici del mondo delle cooperative vanno letti considerando la specificità del settore, dove la mutualità che li caratterizza potrebbe influenzare alcuni parametri, se confrontate con realtà del mondo profit.

### **Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della eventuale crisi d'impresa e dell'assunzione di conseguenti idonee iniziative.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	5.373.097	5.011.439	4.427.827
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	121.278	(45.259)	56.457
Reddito operativo (MON o Ebit)	275.538	251.047	195.680
Utile (perdita) d'esercizio	129.982	131.930	147.909
Attività fisse	4.415.894	4.438.741	3.153.613
Patrimonio netto complessivo	3.717.321	3.568.993	3.247.876
Posizione finanziaria netta	(55.726)	(374.746)	1.295.665

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	5.373.097	5.011.439	4.427.827
Margine operativo lordo	121.278	(45.259)	56.457
Risultato prima delle imposte	230.464	189.657	192.739

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	4.684.286	4.368.933	315.353
Costi esterni	1.500.532	1.697.714	(197.182)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.183.754</b>	<b>2.671.219</b>	<b>512.535</b>
Costo del lavoro	3.062.476	2.716.478	345.998
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>121.278</b>	<b>(45.259)</b>	<b>166.537</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	534.551	346.200	188.351
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(413.273)</b>	<b>(391.459)</b>	<b>(21.814)</b>
Proventi non caratteristici	688.811	642.506	46.305
Proventi e oneri finanziari	(45.074)	(61.390)	16.316
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>230.464</b>	<b>189.657</b>	<b>40.807</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>230.464</b>	<b>189.657</b>	<b>40.807</b>
Imposte sul reddito	100.482	57.727	42.755
<b>Risultato netto</b>	<b>129.982</b>	<b>131.930</b>	<b>(1.948)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,04	0,04	0,05
ROE lordo	0,06	0,06	0,06
ROI	0,03	0,03	0,03
ROS	0,06	0,06	0,05

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	4.174	4.115	3.557
Utile netto per dipendente	1.969	2.162	2.689
Ricavi delle vendite per dipendente	70.974	71.621	73.164

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	20.502	12.447	8.055

Immobilizzazioni materiali nette	4.127.316	4.141.922	(14.606)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	268.076	284.372	(16.296)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.415.894</b>	<b>4.438.741</b>	<b>(22.847)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.809.673	1.747.683	61.990
Altri crediti	292.981	466.747	(173.766)
Ratei e risconti attivi	18.286	10.484	7.802
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.120.940</b>	<b>2.224.914</b>	<b>(103.974)</b>
Debiti verso fornitori	699.108	714.492	(15.384)
Acconti	3.762	1.193	2.569
Debiti tributari e previdenziali	244.884	247.064	(2.180)
Altri debiti	477.316	551.123	(73.807)
Ratei e risconti passivi	263.585	323.114	(59.529)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.688.655</b>	<b>1.836.986</b>	<b>(148.331)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>432.285</b>	<b>387.928</b>	<b>44.357</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.392	461.649	7.743
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	605.740	421.281	184.459
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.075.132</b>	<b>882.930</b>	<b>192.202</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>3.773.047</b>	<b>3.943.739</b>	<b>(170.692)</b>
Patrimonio netto	(3.717.321)	(3.568.993)	(148.328)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.174.698)	(1.674.145)	(500.553)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.118.972	1.299.399	819.573
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.773.047)</b>	<b>(3.943.739)</b>	<b>170.692</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Per maggiori dettagli ed approfondimenti si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Margine primario di struttura	(698.573)	(865.274)	98.737
Quoziente primario di struttura	0,84	0,80	1,03
Margine secondario di struttura	2.552.757	1.885.176	1.341.676
Quoziente secondario di struttura	1,58	1,43	1,43

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	141	146	162
Rotazione dei debiti	186	171	368

indici espressi in giorni

I giorni di rotazione dei crediti e dei debiti si mantengono sostanzialmente stabili, grazie alla attenta gestione e politica sui crediti ed in generale alla attenzione posta sul capitale circolante netto.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	2.224.195	1.382.102	842.093
Denaro e altri valori in cassa	672	808	(136)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.224.867</b>	<b>1.382.910</b>	<b>841.957</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	5.966	3.422	2.544
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	16.075	15.575	500
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	83.854	64.514	19.340
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>105.895</b>	<b>83.511</b>	<b>22.384</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>2.118.972</b>	<b>1.299.399</b>	<b>819.573</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.176.198	1.867.520	308.678
Crediti finanziari	(1.500)	(193.375)	191.875
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(2.174.698)</b>	<b>(1.674.145)</b>	<b>(500.553)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(55.726)</b>	<b>(374.746)</b>	<b>319.020</b>

La posizione finanziaria risente dell'iscrizione del saldo del finanziamento legato alla ristrutturazione sopra descritta, che, come indicato nella Nota integrativa, è stato erogato a febbraio 2024. La situazione finanziaria netta risulta migliorata, grazie alla generazione di liquidità registrata nel corso dell'esercizio.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	2.552.757	1.880.702	1.337.203

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	2,42	1,98	1,54
Liquidità secondaria	2,42	1,98	1,54
Indebitamento	1,12	1,10	1,04
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,44	1,33	1,32

L'andamento degli indici di liquidità è influenzato dall'effetto degli investimenti già più volte segnalati, che ovviamente ha inciso, sia in termini di andamento della liquidità che per l'incremento dell'indebitamento. Da segnalare il miglioramento dell'indice di liquidità, grazie alla costante attenzione alle esposizioni legate al Capitale Circolante Netto.

L'indice di indebitamento è pari a 1,12. L'ammontare dei debiti è da considerarsi congruo ed adeguato. Rispetto all'anno precedente valgono le considerazioni di cui sopra.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,44, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o altre cause attinenti i dipendenti o ex dipendenti.

Si evidenziano di seguito le informazioni relative al personale dipendente (inclusi distacchi).

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Di seguito i dati relativi ai dipendenti in forza al 31/12/2024:

al 31 /12 / 2024

Tipologia di contratto dipendenti	# dip	M	F
tot staff	71	15	56
tempo det	1	0	1
tempo ind	70	15	55
full time	40	13	27
part time	31	2	29
di cui distacchi	1	0	1
meno di 30 a	7	2	5
da 30 a 50 a	47	5	42
oltre 50 a	17	8	9

di cui 1 distacco sindacale

di cui 4 apprendisti

Si informa che non sono presenti soci lavoratori.

## Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., vi precisiamo che la Cooperativa svolge la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Il Consiglio d'Amministrazione di CSA Coesi ha fatto scelte molto attente in tema di salvaguardia dell'ambiente. Si segnala che la società ha installato pannelli fotovoltaici, della potenza nominale di 90kw. Grazie a questo intervento si sono avuti notevoli impatti positivi sull'aspetto ambientale con riduzioni di emissioni di CO2 pari a 61,4t (34,1t nell'esercizio 2024). Oltre a questo primario indicatore è importante segnalare che sono stati installati in tutto lo stabile illuminazioni con tecnologia led a basso consumo, e, grazie ad un importante investimento nei serramenti, anche il consumo di gas per riscaldamento è stato notevolmente diminuito. Sono in programma ulteriori azioni tese alla riduzione dell'impatto ambientale nel luogo di lavoro (riduzione rifiuti plastici - bottiglie di plastica), ma che verranno implementate nel corso del prossimo esercizio.

Vengono inoltre effettuati interventi di manutenzione sugli impianti, per verificarne il corretto funzionamento, in conformità alle normative vigenti, nonché per garantire la salubrità degli ambienti di lavoro, della comunità circostante e dei luoghi prossimi alla sede della cooperativa

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società è certificata ISO9001, mentre dal 2023 ha ottenuto la certificazione per il sistema di gestione della parità di genere ex UNI PdR 125/2022.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	5.403
Impianti e macchinari	15.898
Attrezzature industriali e commerciali	4.500
Altri beni	13.785

Per un commento su tali investimenti si rinvia a quanto esposto in Nota integrativa.

È opportuno però segnalare nel corso dell'esercizio è stata eseguita una demolizione parziale dello stabile di via Serassi 5 acquistato nel corso dei precedenti esercizi. Questa attività è propedeutica all'inizio dei lavori di ristrutturazione, che verranno presumibilmente avviati nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025. I soci sono stati preventivamente informati nel corso dell'assemblea tenutasi in data 26 luglio 2024, nel corso della quale sono stati informati del piano strategico di innovazione ed investimenti che CSA Coesi ha intrapreso già nel corso del 2024.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Non si segnalano per il trascorso esercizio attività di ricerca e sviluppo in senso stretto. Ciò non di meno la vostra cooperativa ha sviluppato un impegno sostanziale sul piano del supporto alle realtà servite:

- ✓ nel contesto complesso degli scenari,
- ✓ della necessità di crescita dimensionale e di diversificazione,
- ✓ della costante richiesta di innovazione,

al fine dell'implementazione delle competenze sul piano tecnico dei processi di produzione e di monitoraggio dei necessari equilibri economico-finanziari-patrimoniali, gestione del personale, marketing, etc.; questa attività si è sostanziata anche nello sviluppo di software applicativi da mettere a servizio delle cooperative interessate. Oltre a ciò, importanti attività tese alla revisione dei processi gestionali ed organizzativi, come in precedenza descritte, sono in corso di sviluppo in un'ottica temporale che abbraccerà idealmente un paio di esercizi, vista la portata delle innovazioni che sono in fase di definizione.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

CSA Coesi non ha attualmente in corso situazioni di questo tipo.

Nel contesto complessivo del sistema regionale e nazionale di Confcooperative, sono sempre state perseguite tutte le opportunità di collaborazione ed interazione. In questo ambito da sottolineare i positivi rapporti con il sistema che fa capo a ICN S.p.A. e a NODE S.p.A.

Si è realizzato altresì l'accensione di partecipazione nella cooperativa CGM, realtà di riferimento operativo e strategico a livello nazionale della cooperazione sociale a fine di favorire interazioni e sinergie a favore, appunto, della cooperazione sociale che esprime la parte numericamente e di contenuto imprenditoriale e sociale più significativa nella realtà bergamasca.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che:

- La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Si rileva inoltre che il valore nominale di ogni azione della Società Consortile ammonta a euro 25,00; alla data del 31/12/2024 i soci hanno sottoscritto n. 41.143 azioni; il capitale sociale quindi, come da bilancio, ammonta a euro 1.028.575.

Non sono presenti azioni di società controllate o controllanti.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di credito

Sil rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali. Vista la tipologia di clientela della società, questa tipologia di rischio è marginale.

L'ammontare delle attività ritenute di dubbia recuperabilità è pari ad euro 201.108 (euro 183.647 nel precedente esercizio), con un incremento pari ad euro 17.461. L'ammontare rappresenta adeguatamente la massima esposizione così come valutata al 31/12/2024. L'insieme del parco clienti serviti e l'esposizione vengono costantemente monitorati, e mantengono un profilo di affidabilità complessivamente positivo.

### Rischio di liquidità

È il rischio che la Società si trovi nella condizione di avere difficoltà ad adempiere le obbligazioni associate a passività finanziarie. La Società non è soggetta a particolari rischi di liquidità dato che attualmente dispone delle risorse finanziarie necessarie alla propria attività. Le iniziative avviate d'investimento hanno visto l'organo amministrativo di CSA COESI farsi carico di accendere linee di finanziamento adeguate sia sotto il profilo dell'entità che della capacità, nel tempo, di restituzione.

Gli investimenti programmati sono stati valutati previa l'elaborazione di un adeguato business plan, che dimostra la sostenibilità degli stessi grazie alla generazione di cassa che si presume di poter generare nel corso del tempo.

### Rischio di mercato

Considerata la tipologia di attività, il rischio di mercato non è significativo per la Società. In merito è da assumere che il territorio di Bergamo non si discosta dallo scenario nazionale, per alcune linee di tendenza

generalmente, anche se naturalmente presenta peculiarità legate al proprio territorio. Una prima criticità è l'andamento del numero di cooperative presenti ed attive che negli ultimi anni ha patito un andamento recessivo.

Va notato che le cancellazioni dalla base associativa non dipendono da recessi ma da trasferimenti, fusioni e liquidazioni che non sono fattori di per sé stessi negativi, ma forieri della possibilità di manifestare situazioni di significative di sviluppo e rafforzamento strutturale del sistema cooperativo nel suo insieme e, di conseguenza, di opportunità di crescita ulteriore anche dell'attività realizzata dalla vostra società cooperativa. Certamente questi fattori richiedono che nel prossimo futuro la compagine amministrativa dovrà realizzare progetti volti a definire strategie operative volte a ricercare linee di presenza ulteriori in diversi e nuovi segmenti del terzo settore oltre che dell'ambito territoriale sin qui di esclusivo riferimento.

### **Rischio processi e risorse umane**

È il rischio che vengano commessi errori o violazioni di regole da parte del personale interno. Per fronteggiare al meglio tale rischio, la cooperativa dispone di un organigramma aziendale, mantenuto aggiornato, con una specifica ripartizione dei ruoli, delle mansioni, delle responsabilità e dei controlli. Inoltre, ha adottato il proprio Codice Etico e un Modello Organizzativo interno come previsto dal D. Lgs. n. 231/2001, provvedendo altresì alla nomina dello specifico Organismo di Vigilanza. Oltre al controllo operato dal Collegio Sindacale, la società è sottoposta a revisione da parte di Confcooperative e alla revisione legale (sempre per il tramite del Collegio sindacale).

### **Rischio tecnologico**

È il rischio relativo ad eventuali problemi dei sistemi informatici ed informativi. La cooperativa dispone delle più avanzate tecnologie di protezione dei dati e investe costantemente nel loro aggiornamento.

### **Rischio tassi di interessi**

È il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse sul mercato. Si rileva che al 31/12/2024 è presente un indebitamento bancario di euro 2.260.052. Tutti i finanziamenti contratti sono a tasso variabile. La Società ritiene comunque che un potenziale rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interessi non sia significativo e non ha ritenuto necessario, né opportuno attivare forme di copertura dal rischio di tasso.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore dei servizi e di conseguenza, salvo la componente finanziaria, non ci sono attività per le quali vanno previste coperture.

La società ha sottoscritto finanziamenti a tassi variabili e di conseguenza nell'attuale contesto di mercato non è necessario provvedere a strumenti di copertura di oscillazione dei tassi.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si evidenzia inoltre che anche nel corso del 2025 ci saranno variazioni economiche nel contratto CCNL Commercio, che ricordiamo essere il contratto applicato ai dipendenti di CSA Coesi. Gli effetti sul conto economico verranno costantemente monitorati per valutare come garantire l'equilibrio economico aziendale.

Nel corso del mese di Febbraio 2025 è pervenuta la delibera con valutazione positiva da parte di ICN - Fondosviluppo del progetto di digitalizzazione, innovazione e sviluppo del Centro Servizi nell'ambito di quanto previsto dalla Conferenza dei Servizi e della Rappresentanza di Confcooperative. Suddetta delibera prevede l'erogazione, nel corso dei prossimi esercizi, di un contributo in conto gestione per un ammontare complessivo pari ad euro 280.000.

Proseguono le iniziative di formazione nell'ambito del percorso di "Alta Formazione" promosso organizzato in sinergia con Confcooperative Bergamo e in partnership con lo *School of Management* - dell'Università degli Studi di Bergamo, sovvenzionato in parte grazie al contributo di BCC Treviglio.

Proseguono regolarmente le attività di CSA Coesi, e si segnala che i primi mesi dell'esercizio 2024 evidenziano risultati in linea con quelli dell'esercizio precedente.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024, l'economia italiana ha attraversato un periodo di transizione, caratterizzato da sfide strutturali e opportunità di crescita innovative. Le dinamiche chiave che hanno modellato il panorama economico del paese includono l'impatto della tecnologia, la politica fiscale e monetaria, il mercato del lavoro e il contesto internazionale.

**Tecnologia e Innovazione:** L'Italia ha continuato a puntare sull'innovazione tecnologica per stimolare la crescita economica. Le startup tecnologiche e le PMI sono rimaste al centro di questa strategia, con incentivi governativi che promuovono la ricerca e lo sviluppo (R&D). Tuttavia, la digitalizzazione dell'economia ha presentato sia opportunità che sfide, richiedendo un aggiornamento delle competenze della forza lavoro e investimenti significativi in infrastrutture digitali.

**Politica Fiscale e Monetaria:** Nel 2024, l'Italia ha registrato una crescita del PIL dello 0,7%, inferiore all'obiettivo governativo dell'1%. Tuttavia, il deficit di bilancio è sceso al 3,4% del PIL, migliorando rispetto al 3,8% previsto e al 7,2% del 2023, grazie all'aumento delle entrate fiscali.

La collaborazione con la Banca Centrale Europea (BCE) è rimasta fondamentale in questo contesto.

**Mercato del Lavoro:** Il mercato del lavoro italiano ha mostrato segni di ripresa. A gennaio 2025, il tasso di disoccupazione è sceso al 6,3% dal 6,4% di dicembre 2024, con la creazione di 145.000 posti di lavoro. Rispetto a gennaio 2024, l'occupazione è aumentata di 513.000 unità (+2,2%). Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è diminuito al 18,7% dal 19% di dicembre.

**Commercio Internazionale e Investimenti:** L'Italia ha cercato di rafforzare la sua posizione nel commercio internazionale, puntando su settori con vantaggi competitivi come l'agroalimentare, la moda e il manifatturiero di alta qualità. Gli accordi commerciali bilaterali e multilaterali, insieme agli investimenti esteri diretti, sono stati utilizzati come leve per stimolare la crescita economica.

**Sfide Demografiche:** La demografia dell'Italia ha continuato a rappresentare una sfida per la crescita economica, con una popolazione invecchiante e un tasso di natalità basso. Questo scenario ha aumentato la pressione sui sistemi di welfare e ha richiesto politiche innovative per attrarre talenti e forza lavoro dall'estero.

**Sostenibilità e Transizione Energetica:** L'agenda verde dell'Italia si è concentrata sulla transizione energetica verso fonti rinnovabili e sull'economia circolare. Questo non solo ha mirato a rispondere agli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche a creare nuove opportunità economiche e posti di lavoro.

**Turismo:** Il settore turistico, pilastro dell'economia italiana, ha vissuto una trasformazione, con un'enfasi crescente sull'ecoturismo e sul turismo culturale sostenibile. Dopo gli shock legati alla pandemia, il turismo ha offerto una via cruciale per la ripresa economica, richiedendo però investimenti in infrastrutture e servizi di qualità.

**Sfide Politiche e Sociali:** L'instabilità politica e le tensioni sociali hanno rappresentato rischi significativi per l'economia. Le riforme strutturali necessarie per affrontare le questioni economiche sono state spesso ostacolate da dibattiti politici e resistenze sociali.

**Relazioni UE e Internazionali:** Le relazioni con l'Unione Europea e il contesto geopolitico globale hanno influenzato profondamente l'economia italiana. L'Italia ha cercato di svolgere un ruolo attivo nell'UE, promuovendo politiche che sostenessero la crescita e la coesione all'interno del blocco.

**Conclusioni:** Nel 2024, l'economia italiana si è trovata a un bivio, con la necessità di navigare tra le sfide immediate e di pianificare per un futuro sostenibile. La capacità del Paese di adattarsi alle mutate condizioni globali, di promuovere l'innovazione e di mantenere la coesione sociale sarà determinante per la sua traiettoria economica futura.

Ai fini della continuità aziendale il Consiglio di Amministrazione effettua periodicamente il monitoraggio delle performance societarie.

Al riguardo si rileva che la Direzione ed il Consiglio di amministrazione verificano costantemente il livello dei servizi e la marginalità delle prestazioni di servizi. Si segnala che proseguono con regolarità nei primi mesi del

nuovo esercizio, le attività dei settori paghe e contabilità che determinano la principale fonte di entrate del Centro Servizi. La recente firma dell'accordo di rinnovo del CCNL ha determinato e determinerà un forte incremento del costo del lavoro, visto che l'accordo prevede un incremento a regime pari al 15% sui valori dei minimi contrattuali. Nonostante ciò proseguono le attività e spinte per il miglioramento dell'efficienza interna con i già citati interventi sull'innovazione, ma anche con la costante ricerca di innalzamento della professionalità degli operatori del Centro Servizi, vero fattore determinante la capacità di rendere un buon servizio al cliente. Nel corso dell'esercizio si prevede di eseguire l'intervento di ristrutturazione dello stabile di via Serassi 5, che sarà destinato ad accogliere le offerte formative di CSA Coesi, ma anche a rappresentare il luogo di ritrovo dell'economia sociale e del terzo settore del territorio di Bergamo e provincia.

Si segnala che CSA Coesi produrrà a corredo del bilancio 2024 il bilancio di sostenibilità.

Nel quadro del contesto sopra descritto si può ragionevolmente prevedere che l'esercizio 2025 chiuderà con risultato inferiore ai precedenti, influenzato dai costi diretti ed indiretti legati alla ristrutturazione dello stabile.

Come indicato in Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ritorno ai soci operatori per l'importo pari a euro 35.000,00 che non è stato inserito come componente negativo a Conto economico, ma che viene contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, provvedendo alla sua liquidazione mediante erogazione diretta. L'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ritorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci.

Ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2024 scade il mandato a suo tempo attribuito al Collegio Sindacale; Vi invitiamo a provvedere in merito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bergamo, 28 marzo 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

*Massimo Monzani*